

Busto, Saronno e Caronno: corsia veloce per entrare nella Città Metropolitana

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2014



Busto Arsizio, Caronno Pertusella e Saronno vogliono entrare nella città metropolitana e al più presto, Legnano e gli altri comuni dell'Altomilanese vogliono dar loro una mano e ieri, nella sede legnanese della Provincia di Milano Gigi Farioli (sindaco di Busto Arsizio), Giuseppe Nigro (assessore di Saronno) e Loris Bonfanti (sindaco di Caronno Pertusella) hanno sottoscritto un appello con alcuni emendamenti alla legge in fase di approvazione al Senato che regola il riordino delle Province e le Città Metropolitane. Il documento in giornata è stato inviato alle massime autorità dello Stato, al Governatore della Regione Lombardia, al Sindaco di Milano e ai parlamentari eletti nelle Circoscrizioni di Milano e Varese. E' stato firmato da 21 sindaci o loro rappresentanti.

L'INCONTRO – La riunione di ieri era stata convocata dal Consigliere provinciale con delega all'Alto Milanese Gianbattista Fratus su richiesta del Sindaco di Legnano Alberto Centinaio. Con questo appello i primi cittadini vogliono far sentire la loro voce alla vigilia di un passaggio parlamentare fondamentale per il riassetto delle autonomie locali. «L'istituzione delle Città Metropolitane – scrivono – se attuata nel rispetto degli enti locali e in un'ottica di razionalizzazione del sistema delle autonomie locali, può essere una grande occasione di riordino e di rilancio dei territori e di miglioramento degli strumenti di governo dei servizi di area vasta».

GLI EMENDAMENTI – I sindaci chiedono però che le regole di funzionamento non siano "Milanocentriche": a tale fine è indispensabile che lo Statuto e le scelte fondamentali della Città Metropolitana possano essere condivise da maggioranze ampie e qualificate. Un esempio è l'elezione diretta del Sindaco Metropolitano che deve essere caratterizzata da una reale rappresentatività, partecipazione e democraticità di tutti i futuri organismi di direzione. Alla base sta la forte richiesta di restituire unità e integrità ad un'area – l'Alto Milanese – ingiustamente separata da un confine provinciale ormai anacronistico. Non a caso, tra i sindaci che hanno aderito all'appello, tre (Busto Arsizio, Saronno e Caronno Pertusella) guidano città che fanno parte della Provincia di Varese e che hanno già votato all'interno dei loro consigli comunali una delibera che esprime la volontà di entrare nella Città Metropolitana.

UNA CORSIA PREFERENZIALE – A questo proposito, tra gli emendamenti presentati al disegno di

legge, si chiede di introdurre una “corsia preferenziale” per i Comuni, contigui alla Provincia di Milano, che volessero da subito aderire alla Città Metropolitana. Le altre richieste fanno riferimento alla necessità di incrementare le maggioranze qualificate previste per le modifiche statutarie e di rendere obbligatoria l’elezione diretta del Sindaco Metropolitano, che in caso contrario sarebbe automaticamente il primo cittadino di Milano. Tutti i firmatari dell’appello sono convinti che si stia giocando una partita decisiva per il futuro dell’Alto Milanese e non vogliono essere schiacciati da logiche estranee ad una attenta valutazione dei reali bisogni del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it